

A Torino forum finanza islamica. Fassino, player fondamentale
14.94 (ANSA) - TORINO, 17 NOV - "La finanza islamica è un attore
sempre più forte dell'economia globale, i paesi islamici e arabi

sono player fondamentali della globalizzazione in atto per cui è
doveroso cercare di conoscere più da vicino le loro dinamiche e
potenzialità per creare contatti e occasioni di scambi
commerciali". Lo ha detto il sindaco di Torino, Piero Fassino,
aprendo oggi i lavori della due giorni del 'Turin Islamic
Economic Forum', primo forum italiano sulla finanza islamica e
secondo dopo quello analogo avvenuto a Londra.

"Torino, con la sua vocazione storica all'
internazionalizzazione e con una popolazione islamica di 70.000
persone che arrivano a 100.000 se ci si allarga a tutta la
Regione Piemonte è un luogo privilegiato per un'analisi di
questo tipo", ha aggiunto il sindaco.

"Incontri come questi cercano di anticipare il futuro - ha
aggiunto Francesco Profumo, presidente Iren ed ex ministro
dell'Istruzione - in Italia abbiamo 1 milione e 800 mila
residenti di origine islamica. Relazionarci con la finanza
islamica è un dovere, e abbiamo molto da imparare. Si tratta
anche di un terreno interessante per noi, si pensi alla loro
modalità bancaria, le loro banche non possono prestare denaro
con interessi, ma diventano soci nelle varie attività per i
quali vengono chiesti denari, fosse anche l'acquisto di una
casa. In questo caso la banca affitta al richiedente che poi
potrà anche riscattare la casa, qualcosa molto vicino a quello
che noi definiamo finanza etica, ma anche a quello che facevano
le nostre banche nel dopoguerra. Le nostre banche dovranno, e in
parte già lo fanno, studiare tutto questo per intercettare
bisogni e opportunità".(ANSA).